

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*Il Presidente*

## NOTA DI ATTUAZIONE

Documento che ha impegnato la Giunta

☞ Mozione n. 117 del 12/1/2021

- **Oggetto: In merito alla recente sentenza della Cassazione sulla strage di Viareggio del 29 giugno 2020.**

Relazione:

Con riferimento alla mozione n.117/2021 che impegna il Presidente della Giunta Regionale ad attivarsi nei confronti del Governo e della Conferenza delle Regioni:

-al fine di favorire una riflessione sull'eventualità di superare l'istituto della prescrizione per i reati gravi quali i reati colposi come quello di Viareggio;

-a continuare il lavoro intrapreso in questi anni al fianco delle associazioni e dei familiari delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio, sostenendo le loro azioni volte all'accertamento della verità;

si allega l'unita nota indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Presidente della Conferenza delle Regioni.

Con riferimento al secondo impegno di cui alla mozione n.117/2021 finalizzato a continuare il lavoro intrapreso in questi anni al fianco delle associazioni e dei familiari delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio, sostenendo le loro azioni volte all'accertamento della verità, si fa presente quanto segue:

- Come noto in Toscana si sono verificati tre fra i più tragici eventi disastrosi degli anni recenti in Italia: la strage del Traghetto *Moby Prince* nell'aprile 1991, la strage ferroviaria alla stazione di Viareggio nel giugno 2009 e il naufragio della nave *Costa Concordia* all'isola del Giglio nel gennaio 2012. Si tratta di tre ferite tuttora aperte non soltanto per i familiari delle vittime che in quelle tragedie persero i propri cari, ma anche per l'intera

Toscana. Tali eventi hanno provocato la morte di oltre duecento persone, hanno scosso l'opinione pubblica originando una serie di attività

volte all'accertamento in sede giudiziaria delle reali dinamiche e delle conseguenti responsabilità delle tragedie. Nel 2015 si è avuta la costituzione di un'apposita commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro *Moby Prince* e la costituzione di apposite associazioni dei familiari delle vittime.

- La Regione Toscana ha dato il suo supporto, unitamente ad alcune istituzioni locali, con svariati provvedimenti volti a sostenere le predette associazioni nello svolgimento delle attività finalizzate all'accertamento delle responsabilità, nonché nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di educazione alla legalità che prendono spunto dalle drammatiche vicende di cui si tratta.

-Per non dimenticare questi avvenimenti tragici il Consiglio regionale ha solennemente ricordato quei fatti durante la cerimonia di inaugurazione dell'Armadio della Memoria avvenuta il 21 novembre del 2019 presso la Biblioteca Pietro Leopoldo di palazzo Cerretani a Firenze. Da ricordare altresì nel 2020, il varo della Legge regionale 19 febbraio 2020, n. 10 "Interventi di valorizzazione della memoria della Toscana. Costituzione dell'archivio documentale denominato "Armadio della memoria" che muove proprio dalla necessità di conservare la memoria nello spazio tematico pubblico situato all'interno della biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo e che ha dato attuazione alla mozione consiliare dell'11 aprile 2017, n. 766.

-La Giunta regionale intende continuare il lavoro intrapreso in questi anni al fianco delle associazioni e dei familiari delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio, sostenendo le loro azioni volte all'accertamento della verità. A tal fine si allega la lettera di sostegno alla richiesta di revoca delle onoreficenze della Repubblica italiana all'Ing. Mauro Moretti da parte dei parenti delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009.

  
Eugenio Giani

Allegati:

-lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Presidente della Conferenza delle Regioni.

-lettera al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dello Sviluppo economico, al Ministro delle Infrastrutture e al Prefetto di Firenze di sostegno alla richiesta di revoca delle onoreficenze della Repubblica italiana all'Ing. Mauro Moretti da parte dei parenti delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009.

Firenze, 12/8/2021

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*Il Presidente*

Al Presidente  
del Consiglio dei Ministri

Al Presidente  
della Conferenza delle Regioni  
Dott. Stefano Bonaccini

Gentilissimi,

con la presente sono a trasmettere il testo della mozione n.117 approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 12 gennaio 2021.

Con la mozione di che trattasi il Consiglio regionale della Toscana ha espresso piena solidarietà e profonda vicinanza ai familiari delle vittime e all'intera comunità cittadina di Viareggio anche alla luce delle reazioni seguite alla sentenza della Corte di Cassazione e ha impegnato la Giunta Regionale della Toscana ad attivarsi nei confronti del Governo e della Conferenza delle Regioni al fine di favorire una riflessione sull'eventualità di superare l'istituto della prescrizione per i reati gravi quali i reati colposi come quello di Viareggio.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Eugenio Giani

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*Il Presidente*

Al Presidente della Repubblica  
Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Al Ministro dello Sviluppo Economico  
Al Ministro delle Infrastrutture  
Al Prefetto di Firenze

**Oggetto: Sostegno alla richiesta di revoca delle onorificenze all'ing. Mauro Moretti da parte dei parenti delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009.**

Illustrissime Autorità,

La strage di Viareggio del 29 luglio 2009, nella quale hanno perso la vita 32 persone e molte sono rimaste ferite anche gravemente a seguito dell'incendio causato dal deragliamento di un treno merci in pieno centro a Viareggio ha creato immenso sgomento nella comunità toscana e nelle istituzioni.

La Regione Toscana insieme ad altre istituzioni del territorio toscano si è costituita parte civile nel processo per l'accertamento delle responsabilità della strage.

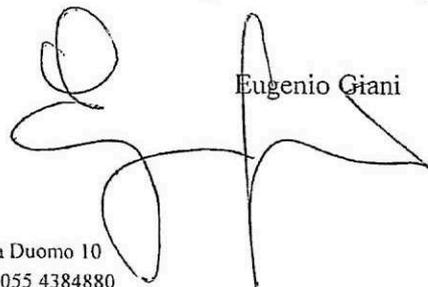
Oltre agli aspetti processuali tuttavia vi sono aspetti morali della vicenda ai quali la comunità toscana che rappresento non è insensibile.

I familiari delle vittime e i feriti nella strage hanno più volte mediante le loro associazioni chiesto la revoca dei titoli di cavaliere di cui è stato insignito l'ing. Mauro Moretti, al tempo amministratore delegato di FS, l'ultimo dei quali conferito nel 2010, dopo un anno dalla strage.

A favore di tali iniziative si è espresso anche il Consiglio regionale toscano con le mozioni 1982/2020 e 117/2021 impegnando la Giunta a sostenere le azioni delle famiglie delle vittime.

Con la presente pertanto desidero esprimere la solidarietà della comunità e delle istituzioni della Regione Toscana alle famiglie delle vittime e ai feriti sostenendo la loro richiesta di revoca delle alte onorificenze concesse all'ing. Mauro Moretti, che a seguito dei fatti di Viareggio continua indegnamente a fregiarsi dei riconoscimenti.

Certo della Vostra attenzione nel sostenere il meritevole obiettivo, mi è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

  
Eugenio Giani

50122 Firenze, Piazza Duomo 10  
Tel. 055 4384820 Fax 055 4384880  
eugenio.giani@regione.toscana.it